

Übersetzung der Punkte a.2 und a.3 des Rundschreibens vom 06.08.2001, Nr. 3 des Landwirtschaftsministeriums.

a.2) Ausstellung der Genehmigung

a.2.1) Das Ansuchen um Ausnahmegenehmigung muss der ENSE mittels vorgeschriebenen Vordruck (Anlage 7 des Rundschreibens) innerhalb 30 Tagen vor der Aussaat oder Anpflanzung übermittelt werden, über dem Postwege durch Einschreiben mit Empfangsbestätigung (Via F. Wittgens n. 4 - 20123 Milano), durch Fax (02/80691649) oder durch E-Mail (aff-gen@ense.it).

Die ENSE muss auf demselben Weg, wie oben angeführt, über die Post, mit Fax oder E-Mail innerhalb 30 Tagen antworten (ab Erhalt der Anfrage um Ausnahmegenehmigung). Die Rückantwort muss die Begründung der Verweigerung enthalten, sowie den Hinweis, welcher Anbieter das angefragte Material verfügbar hat.

Wenn die ENSE nicht innerhalb der vorher angeführten Frist antwortet, gilt die Ausnahmegenehmigung als erteilt.

Im Falle der Verweigerung der Ausnahmegenehmigung, übermittelt die ENSE eine Kopie der diesbezüglichen Mitteilung dem interessierten Unternehmer und zugleich der angeschlossenen Zertifizierungsstelle.

a.2.2) Die Ausnahmegenehmigung für die Verwendung von konventionellem Saatgut oder Pflanzkartoffeln versteht sich gleichfalls als erteilt, falls der Unternehmer schriftlich belegen kann (Bestätigung des Anbieters oder Kopie der Anfrage an denselben), dass der von der ENSE angegebene Anbieter das gewünschte Material zum Zeitpunkt der Ausstellung der Verweigerung der Ausnahmegenehmigung nicht mehr verfügbar hat.

a.2.3) Falls sich herausstellt, dass die der ENSE auf dem Formular der Anfrage um Ausnahmegenehmigung gelieferten Informationen nicht vollständig sein sollten, wird diese abgewiesen und die ENSE übermittelt die Kopie der diesbezüglichen Mitteilung an den betreffenden Unternehmer und an die angeschlossene Kontrollstelle innerhalb der vorgeschriebenen Fristen gemäß Punkt a.2.1) mit der Begründung der Verweigerung.

Punti a.2 e a.3 della Circolare del 06.08.2001 n. 3 del Ministero per le politiche agricole e forestali

a.2) Rilascio della deroga

a.2.1) La richiesta di deroga deve essere inviata all'ENSE, utilizzando l'apposito modulo (allegato 7 della circolare), per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento (Via F. Wittgens n. 4 - 20123 Milano), per fax (02/80691649) o per e-mail (aff-gen@ense.it) almeno 30 giorni prima della semina o della piantagione.

L'ENSE deve dare risposta per posta, per fax o per e-mail con le stesse modalità sopra indicate, non oltre 30 giorni (dal ricevimento della richiesta di deroga), esplicitando le motivazioni del diniego e indicando, se del caso, il/i fornitori che hanno segnalato la disponibilità del materiale richiesto.

In assenza di risposta dell'ENSE nei termini previsti al precedente capoverso, la deroga si può considerare concessa.

In caso di diniego della deroga, l'ENSE deve inviare copia della relativa comunicazione all'operatore interessato e, nello stesso tempo, all'Organismo di certificazione di riferimento.

a.2.2) La deroga per l'utilizzo di sementi o tubersemi di patate convenzionale deve intendersi parimenti concessa nel caso in cui l'operatore possa comprovare, attraverso adeguata documentazione cartacea (dichiarazione rilasciata dalla ditta sementiera o, in assenza di questa, copia della richiesta di dichiarazione inviata alla ditta stessa) che la ditta sementiera o il vivaista, indicati dall'ENSE, all'atto della negazione della deroga, non ha più disponibilità del materiale richiesto.

a.2.3) Qualora le informazioni fornite all'ENSE, risultanti dal modulo di richiesta di deroga dovessero risultare incomplete, la richiesta di deroga viene respinta e copia della relativa comunicazione deve essere inviata dall'ENSE all'operatore interessato e all'Organismo di controllo di riferimento nei tempi previsti al precedente punto a.2.1) esplicitando le motivazioni del diniego.

a.3) Rekursverfahren gegenüber der Entscheidung der ENSE zur Verweigerung der Ausnahmegenehmigung

Gegenüber der Entscheidung der ENSE, die Ausnahmegenehmigung zu verweigern, kann innerhalb 30 Tagen ab Erhalt der betreffenden Mitteilung Einspruch erhoben werden.

Der Einspruch muss über ein Einschreiben mit Empfangsbestätigung der Abteilung Landwirtschaft der Autonomen Provinz Bozen und, zur Kenntnisnahme, der ENSE übermittelt werden, wobei die Gründe angegeben werden müssen, weshalb er eingereicht wird.

Die Abteilung Landwirtschaft, nach Anhörung der ENSE, entscheidet innerhalb 30 Tagen ab dessen Erhalt unter Beachtung der geltenden Gesetze über den Einspruch.

b) Überprüfungstätigkeit, die seitens der Kontrollstellen durchgeführt werden muss

Die Kontrollstelle muss zum Zweck der Überprüfung der Konformität des Einsatzes von konventionellem Saatgut oder Pflanzkartoffeln feststellen:

- dass die Anfrage um Ausnahmegenehmigung innerhalb den vorgeschriebenen Terminen übermittelt worden ist;
- dass die Ausnahmegenehmigung regulär erteilt worden ist, bzw. dass es keine Mitteilung über die Verweigerung seitens der ENSE gegeben hat oder der Fall gemäß a.2.2) eingetreten ist;
- dass die angekaufte und verwendete Sorte der auf der Anfrage um Ausnahmegenehmigung angegebenen entspricht.

a.3) Procedure di ricorso avverso la decisione dell'ENSE di negazione della deroga

Avverso la decisione dell'ENSE di negare la deroga può essere presentato ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego.

Il ricorso deve essere inviato attraverso raccomandata con avviso di ricevimento alla Ripartizione Agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano e, per conoscenza, all'ENSE, specificando le motivazioni per le quali il ricorso viene presentato.

La Ripartizione Agricoltura, sentito l'ENSE decide sul ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso, nel rispetto delle modalità previste dalle vigenti leggi.

b) Attività di verifica che devono essere effettuate da parte degli organismi di controllo

L'organismo di controllo al fine del riscontro della conformità di impiego di sementi o tuberi-semi di patate convenzionale in deroga, deve verificare:

- che la richiesta di deroga sia stata regolarmente inviata secondo i tempi prestabiliti;
- che la deroga sia stata concessa regolarmente, ovvero che non vi siano state comunicazioni di diniego da parte dell'ENSE, o che si configuri il caso di cui al punto a 2.2);
- che la varietà acquistata e seminata corrisponda a quella indicata nella richiesta di deroga.

Nome Azienda.....
 Indirizzo.....
 CAP.....Comune..... Provincia.....
 Tel.....Fax..... (proprio o di terzi) **E-mail**.....
 Partita IVA
 Data.....

Alla Direzione Generale **ENSE**
 Via Ugo Bassi 8
20159 MILANO
 Tel: 02 6901201
 Fax: 02 69012049
Aff-gen@ense.it

Oggetto: Richiesta di deroga per l'utilizzo di sementi o materiali di moltiplicazione convenzionali in agricoltura biologica

Con la presente si chiede deroga per l'utilizzo di seme/materiale di propagazione di tipo convenzionale, precisando che la data prevista per la semina/impianto è

Il materiale richiesto è il seguente:

- Sementi
- Astoni
- Tuberi
- Bulbi
- Altro (Descrivere).....

Specie (specificare)	Varietà	Quantitativo (kg) o numero
.....
.....
.....

Si rende noto di aver contattato le seguenti Aziende sementiere o che producono materiale di moltiplicazione in conformità al Regolamento 2092/91/CEE:

nome	indirizzo

Organismo di controllo biologico cui si fa riferimento

Timbro e firma dell'Azienda

<p>Spazio riservato all'ENSE</p> <p>Concessione deroga:</p>
